

Blitz alle 3,30 del mattino, gli attivisti portati via dai binari a suon di manganellate

Treno nucleare, botte ad Avigliana

Carabinieri contro i manifestanti che cercano di bloccare il convoglio di scorie

di Davide Petrizzelli

Sono volate manganellate nella notte tra domenica e lunedì alla stazione di Avigliana, dove un gruppo di circa 200 attivisti, per la maggior parte esponenti del movimento No Tav e dei centri sociali torinesi, ha cercato di bloccare un treno che trasportava scorie nucleari diretti in Francia. Senza peraltro riuscirci: il deciso intervento di polizia e carabinieri, infatti, ha liberato i binari prima dell'arrivo del convoglio, che era partito da Saluggia e che nel frattempo aveva già effettuato una deviazione passando da Alessandria anziché da Chivasso per evitare un altro presidio.

I manifestanti erano arrivati già domenica sera alle 22. Si erano radunati alla stazione e alcuni avevano preso possesso dei binari. Nello stesso momento nei pressi dello svincolo autostradale di Rivoli della Torino-Bardonecchia si era costituito un massiccio cordone di camionette e altri mezzi di forze dell'ordine, pronto a entrare in azione nell'imminenza del passaggio del convoglio.



Il sit-in ad Avigliana e il blitz dei carabinieri. Sotto, una ragazza ferita



Il blitz è scattato poco dopo le tre e mezza: centinaia di agenti in tenuta antisommossa hanno fatto irruzione nella stazione e, manganelli alla mano, sono venuti a contatto con i manifestanti, alcuni dei quali si sono letteralmente attaccati ai binari e hanno dovuto essere portati via di peso. Fino a ieri sera, però, non vi era alcun denunciato né nessuno, come prevedibile, era andato a farsi

refertare in ospedale, anche se alcuni manifestanti hanno riportato ferite e contusioni.

Il treno, il secondo degli otto che dovranno oltrepassare le Alpi per trasportare le scorie che devono essere trattate in Francia, è passato alle 5. Al momento del passaggio del convoglio i manifestanti hanno lanciato due fumogeni bianchi e scandito slogan contro l'energia nucleare e le forze dell'ordine. (ass)